

## LA CRIMINALITÀ

# Assalto al blindato, poi fuga e spari Quattro banditi finiscono in manette

Scene da Far West a Potenza, dove una guardia giurata viene aggredita mentre si appresta a consegnare denaro a un ufficio postale. I rapinatori scappano, ma poi vengono intercettati e bloccati dalla polizia: è di nuovo allarme dopo l'episodio avvenuto a marzo scorso

**Il quarto malvivente è stato trovato in un campo: era nascosto nella vegetazione**

ANDREA ESPOSITO

POTENZA

La guardia giurata stava consegnando denaro ai dipendenti di un ufficio postale nella periferia di Potenza, quando è stata avvicinato da un uomo armato di pistola che, insieme con tre complici, ha portato via i soldi per poi darsi alla fuga. Quella che ne è scaturita è una scena da far west: banditi in fuga col bottino, forze dell'ordine all'inseguimento e colpi di pistola esplosi in aria. Alla fine, però, ad averla meglio sono stati i poliziotti che, nel giro di qualche ora, hanno fermato i rapinatori, tre dei quali originari del Foggiano, e recuperato il denaro rubato.

## La ricostruzione

Stando alla ricostruzione delineata dalle forze dell'ordine, i malviventi sono entrati in azione nei pressi di via Tirreno. La guardia giurata della ditta Cosmopol

era appena scesa dal furgone blindato a bordo del quale aveva trasportato le bollette

contenenti i soldi per le pensioni e le stava consegnando al personale dell'ufficio postale. Nel breve tragitto a piedi verso l'edificio, però, il vigilante è stato aggredito da un uomo armato di pistola e da altri due che gli hanno impedito di proseguire. Nel giro di una manciata di secondi, i malviventi si sono impossessati del denaro e si sono diretti verso l'automobile a bordo della quale, ad attenderli, c'era un quarto uomo.

## La fuga

A quel punto la banda si è data alla fuga, inseguita dagli agenti della Squadra Mobile e delle Volanti della Questura di Potenza che hanno immediatamente circondato la zona. In pochi minuti i poliziotti hanno intercettato i malviventi che, con la loro auto, hanno speronato quella dei poliziotti prima di trovarsi la strada sbarrata e quindi essere costretti a fermarsi. In questo frangente i poliziotti hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria, ovviamente senza ferire nessuno. Così le forze dell'ordine hanno fermato tre malviventi. Il quarto, invece, è stato trovato più tardi, nascosto

tra la vegetazione in un campo agricolo. Alla fine, oltre ad assicurare alla giustizia i delinquenti, gli agenti della polizia di Stato hanno recuperato tre pistole, una delle quali sottratta alla guardia giurata, chiodi per forare gli pneumatici dei mezzi e l'intera somma di denaro sottratta all'ufficio postale.

## L'allarme

L'episodio ha scatenato l'allarme in città e nel resto della regione. Non è la prima volta, d'altra parte, che un gruppo di malviventi dà l'assalto a un furgone portavalori nel tentativo di portare via il denaro trasportato. L'ultimo episodio eclatante risale allo scorso mese di marzo, quando una banda aveva assalito un blindato della Cosmopol diretto a Melfi: per fermarlo i malviventi avevano utilizzato un autobus per bloccare il traffico e impedire al furgone di procedere. In quella circostanza, i sei banditi erano riusciti a portare via un bottino di 400mila euro. Prima ancora, la piaga degli assalti ai portavalori era stata al centro di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in seguito a una serie di assalti messi a segno da bande di cerignolano nella zona tra Lavello e Melfi.



Il furgone della Cosmopol a bordo del quale viaggiava la guardia giurata aggredita dai rapinatori ANSA